



TEATRO MODENA - SALA MERCATO
FINO AL 12 DICEMBRE
L'ANGELO DI KOBANE
DI HENRY NAYLOR



Le repliche di L'angelo di Kobane, continuano fino al 12 dicembre alla Sala Mercato del Teatro Modena.

La versione italiana dello spettacolo, tradotto da Carlo Sciaccaluga, con la regia di Simone Toni e la creazione scenico-visiva firmata da Christian Zurita, si avvale della magnifica performance interpretativa di Anna Della Rosa, davvero straordinaria nei panni della giovane guerrigliera.

In un villaggio della Siria la giovane Rehana sogna di diventare avvocato. Si ritroverà a combattere in prima linea contro l'ISIS. Da una storia vera.

Era il 2014 quando l'ISIS attaccò e mise sotto assedio la città di Kobane e i villaggi attorno, al confine siriano con la Turchia. Un anno dopo, le truppe dell'alleanza tra curdi ed esercito siriano libero, con l'appoggio Usa, riconquistarono il territorio, ma una nuova offensiva dello stato islamico provocò ancora morti. Uccisioni, distruzione, fughe, violenze: passati cinque anni, la guerra siriana è una delle pagine più cupe della storia recente.

Il pluripremiato autore inglese Henry Naylor, classe 1966, ha condotto una lunga indagine su quei fatti, andando a fare interviste e ricerche sul campo (per assemblare uno studio accurato su quanto accaduto). Da quei materiali incandescenti ha tratto un magmatico racconto, un flusso di coscienza che prende spunto da una storia vera, quella di una giovane donna, una contadina curdo siriana chiamata Rehana, che avrebbe voluto studiare, diventare avvocato, e invece imbracciò il kalashnikov. Fino a diventare un implacabile cecchino delle truppe femminili che combatterono contro l'Isis. Storia amara, tragica, violenta, cruda come la guerra.

«Anna Della Rosa, nella parte della giovane guerrigliera kurda, si rivela straordinaria in uno spettacolo che non ha flessioni né nel ritmo né nella carica emotiva che permea il testo di Henry Naylor». Sipario.it